



Osservatorio sulla **dis**informazione online

SPECIALE CORONAVIRUS

Sommario

1 Informazione e disinformazione sul coronavirus

- 1.1 Spazio dedicato al coronavirus dai media italiani ▶
- 1.2 Tv e quotidiani: spazio dedicato al coronavirus ▶
- 1.3 Informazione online: spazio dedicato al coronavirus ▶
- 1.4 Disinformazione online: spazio dedicato al coronavirus ▶
- 1.5 Social network: post e tweet sul coronavirus ▶
- 1.6 Siti web di disinformazione: articoli sul coronavirus ▶
- 1.7 Incidenza della disinformazione sulle notizie online del coronavirus ▶
- 1.8 Diffusione mediatica della campagna #iorestoacasa ▶
- 1.9 Dieci notizie false sul coronavirus ▶

2 Informazione e disinformazione online in Italia

- 2.1 Informazione online prodotta in Italia ▶
- 2.2 Disinformazione online prodotta in Italia ▶
- 2.3 Incidenza della disinformazione sulle notizie online ▶

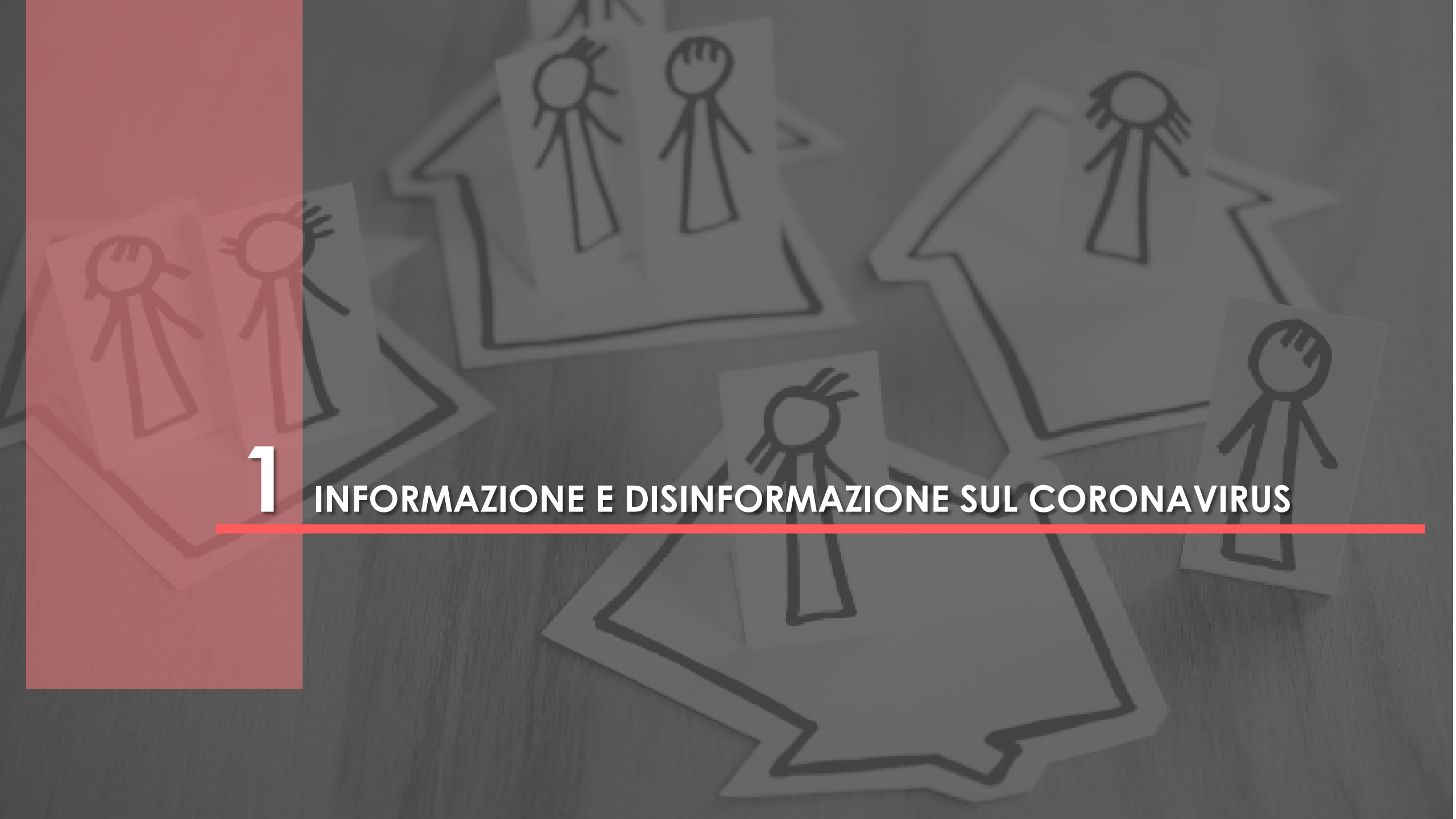
NOTA METODOLOGICA

Nel presente Osservatorio, è stato utilizzato prevalentemente il termine "coronavirus" per indicare in senso ampio l'argomento dell'emergenza epidemiologica. Più precisamente, il nome scientifico del "nuovo coronavirus" (ossia, il virus appartenente alla famiglia dei coronavirus mai identificato prima nell'uomo) è "SARS-CoV-2", mentre il termine "Covid-19" individua la malattia infettiva causata dallo stesso

Il primo numero dell'Osservatorio sulla disinformazione online-Speciale Coronavirus è dedicato all'analisi della produzione di informazione e disinformazione sul tema del Covid-19.

I valori riportati sono aggiornati al 22 marzo 2020 nell'intento di delineare gli scenari informativi che caratterizzano il sistema italiano a un mese dall'inizio dell'emergenza medico-sanitaria nel Paese.

Lo Speciale Coronavirus dell'Osservatorio si inserisce tra le attività del **Tavolo Piattaforme digitali e Big data – Emergenza Covid-19** istituito dall'Autorità per contribuire, tra l'altro, al contrasto della disinformazione online sulle tematiche legate all'epidemia.

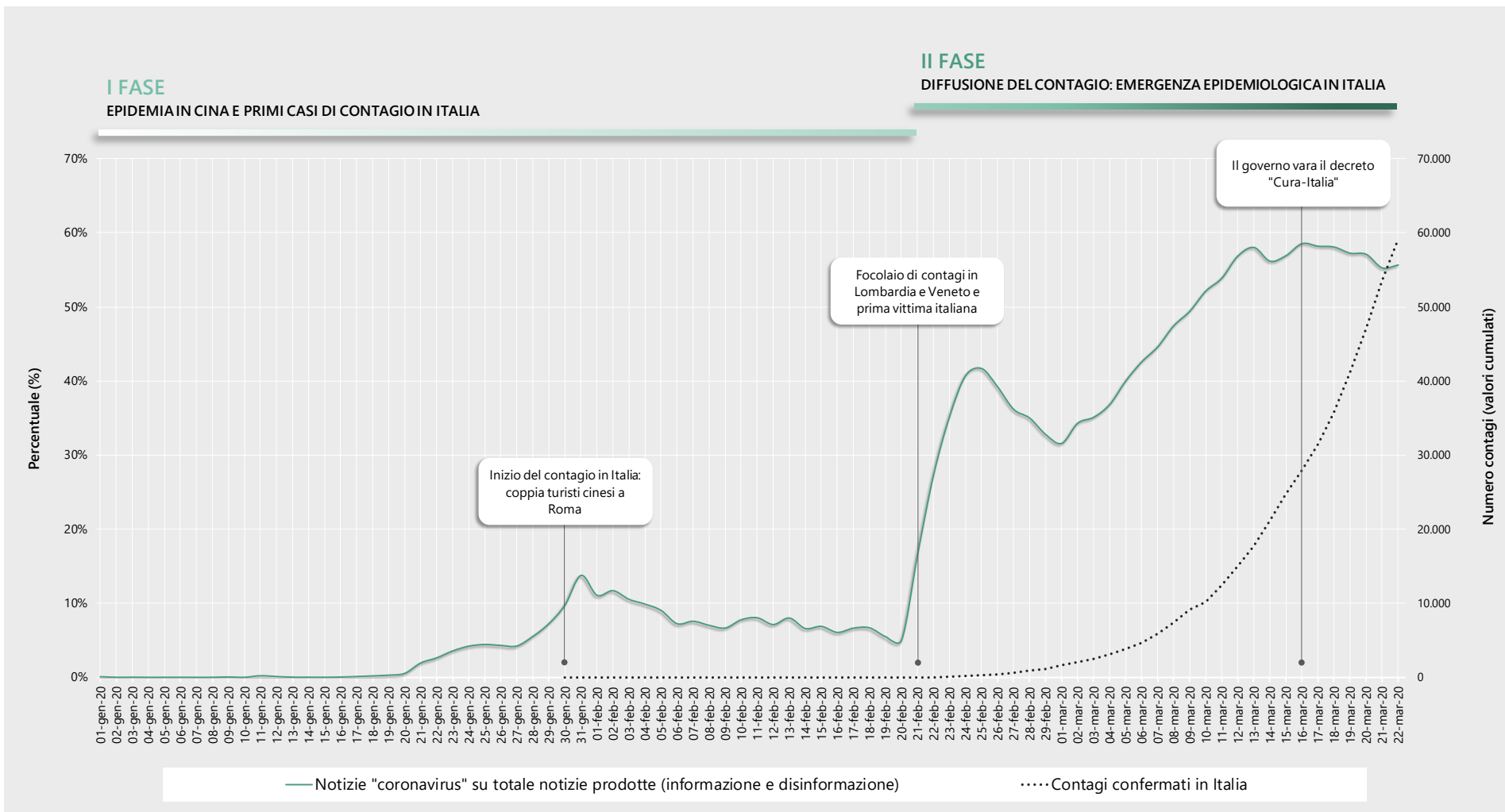


1

INFORMAZIONE E DISINFORMAZIONE SUL CORONAVIRUS

1.1 Spazio dedicato al coronavirus dai media italiani

Incidenza giornaliera delle notizie riguardanti il coronavirus sul totale delle notizie prodotte



Con il diffondersi dell'epidemia in Italia **cresce notevolmente lo spazio** dedicato dai media (quotidiani, Tv, radio e internet) al **coronavirus**

NOTIZIE SUL CORONAVIRUS NEL GIORNO MEDIO

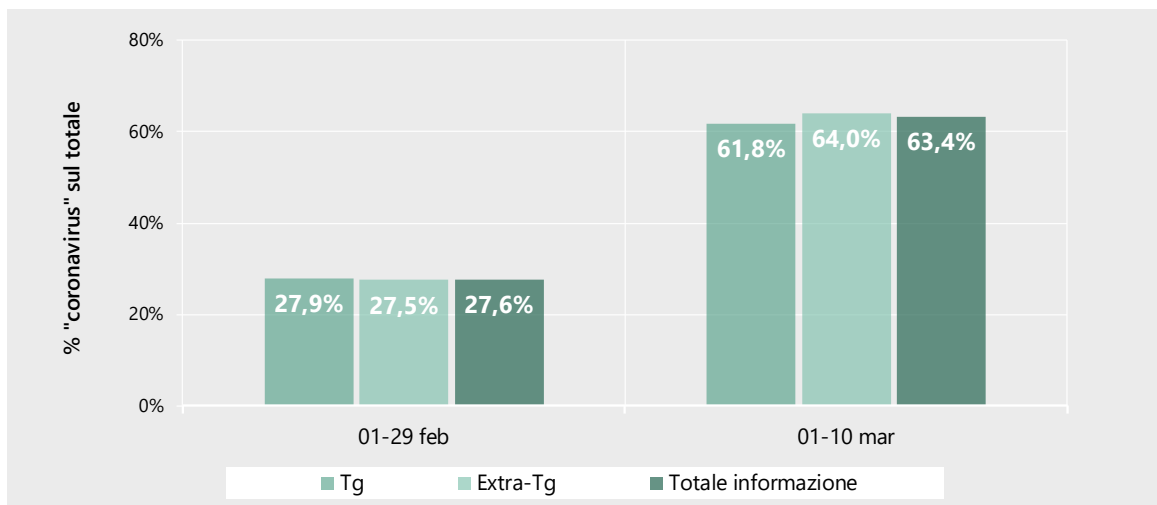
4% I FASE
del totale 1° GEN - 20 FEB

45% II FASE
del totale 21 FEB - 22 MAR

Dal 1° gennaio al 22 marzo i media italiani hanno prodotto circa **700.000 contenuti** riguardanti il coronavirus

1.2 Tv e quotidiani: spazio dedicato al coronavirus

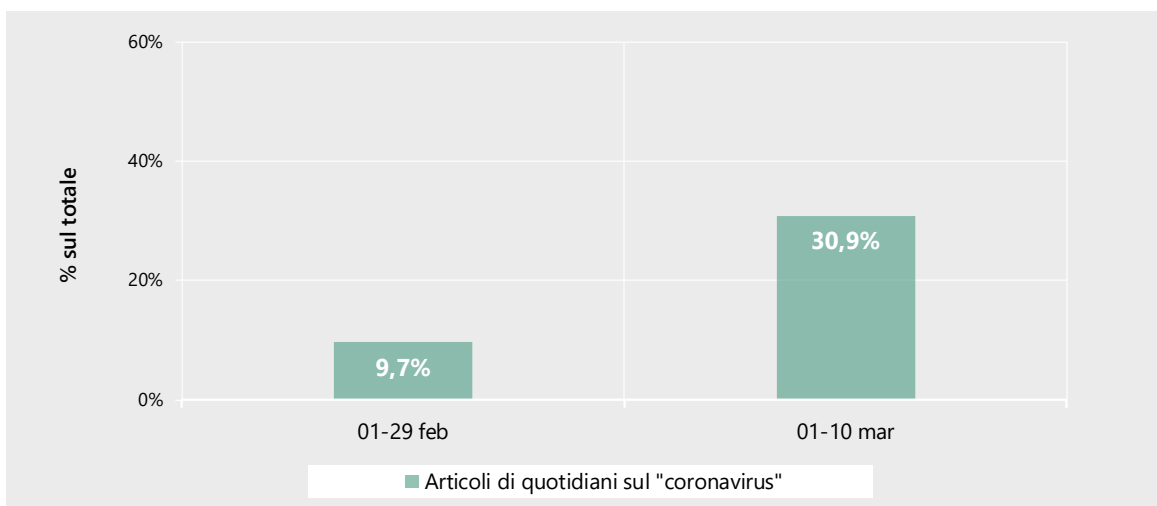
Tempo dedicato al coronavirus dai principali canali televisivi^(*) (% sul totale)



(*) Rai 1, Rai 2, Rai 3, Canale 5, Italia 1, Rete 4, La7, TV8 e NOVE

Fonte: elaborazioni su dati Geca Italia

Articoli dedicati al coronavirus dai quotidiani nazionali e locali (% sul totale)



ORE DEDICATE AL CORONAVIRUS DAI PROGRAMMI INFORMATIVI IN TV

709 TOTALE
1° FEB - 10 MAR

211 TG
1° FEB - 10 MAR

498 EXTRA-TG
1° FEB - 10 MAR

INCIDENZA CORONAVIRUS SUL TOTALE ORE DEI PROGRAMMI INFORMATIVI

28% 1°-29 FEB
del totale

63% 1°-10 MAR
del totale

L'incidenza dell'argomento "coronavirus" sul totale ha **valori analoghi** per Tg e programmi **extra-Tg** (ossia, riconducibili alla responsabilità di una testata giornalistica)

ARTICOLI DEI QUOTIDIANI SUL CORONAVIRUS

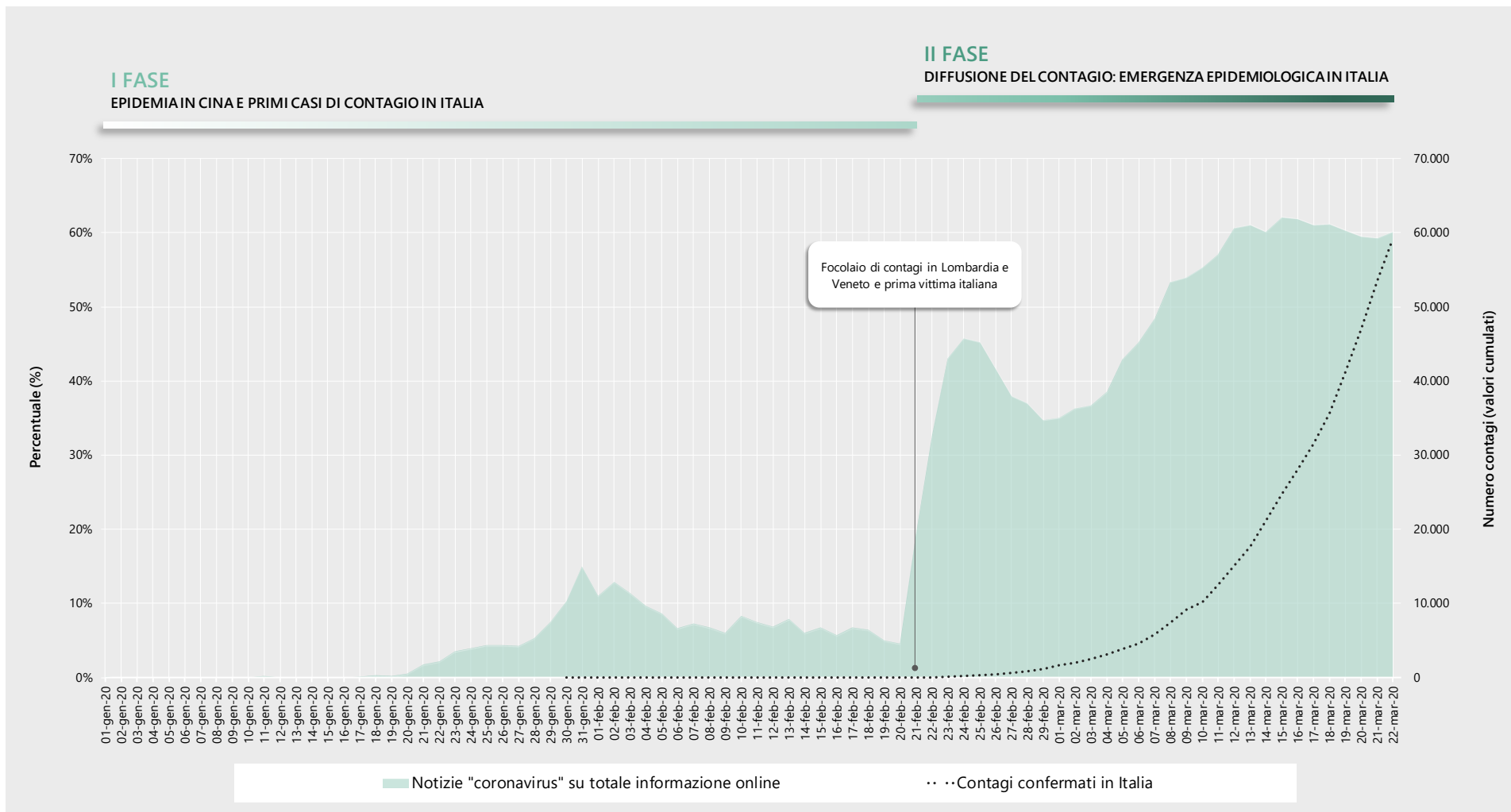
56.626 1° FEB -
10 MAR

INCIDENZA CORONAVIRUS SUL TOTALE ARTICOLI PUBBLICATI DAI QUOTIDIANI

10% 1°-29 FEB
del totale

31% 1°-10 MAR
del totale

Incidenza giornaliera delle notizie riguardanti il coronavirus sul totale informazione online



NOTIZIE SUL CORONAVIRUS NEL GIORNO MEDIO

4% **I FASE**
del totale informazione online
1° GEN - 20 FEB

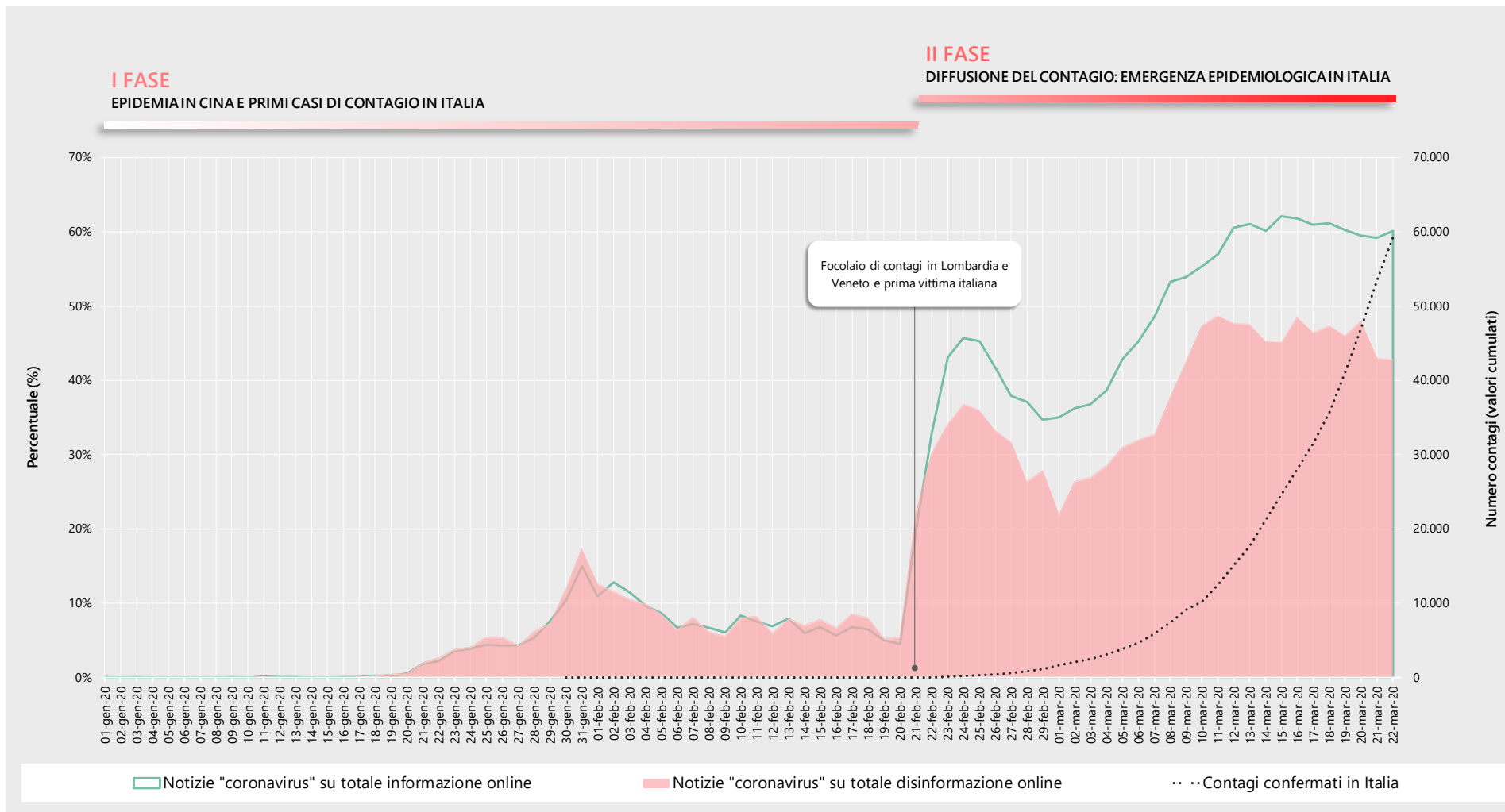
49% **II FASE**
del totale informazione online
21 FEB - 22 MAR

Nelle ultime 2 settimane, la media giornaliera si attesta al **60%**



Nella II Fase dell'emergenza, rispetto al periodo precedente, il numero di notizie prodotte nel giorno medio sul coronavirus aumenta di **12 volte**, sia per i siti web che per le pagine e gli account social di informazione

Incidenza giornaliera delle notizie riguardanti il coronavirus sul totale disinformazione: confronto con l'informazione online



NOTIZIE SUL CORONAVIRUS NEL GIORNO MEDIO

5% **I FASE**
del totale disinformazione 1° GEN - 20 FEB

38% **II FASE**
del totale disinformazione 21 FEB - 22 MAR

Nelle ultime 2 settimane, la media giornaliera si attesta al **46%**

Nel giorno medio della II Fase, gli **articoli** delle fonti di disinformazione sul coronavirus aumentano (rispetto alla I Fase) di **8 volte**, i **post/tweet** di **10 volte**

Nella I Fase, lo spazio dedicato al coronavirus è mediamente maggiore per le fonti di disinformazione rispetto a quelle informative. Nella II Fase, la tendenza si inverte per effetto della **crescita più sostenuta dell'informazione**

Incidenza dei post/tweet riguardanti il coronavirus sul totale, per tipologia di fonte social (% nel giorno medio della settimana)



**POST/TWEET SUL CORONAVIRUS
NEL GIORNO MEDIO**

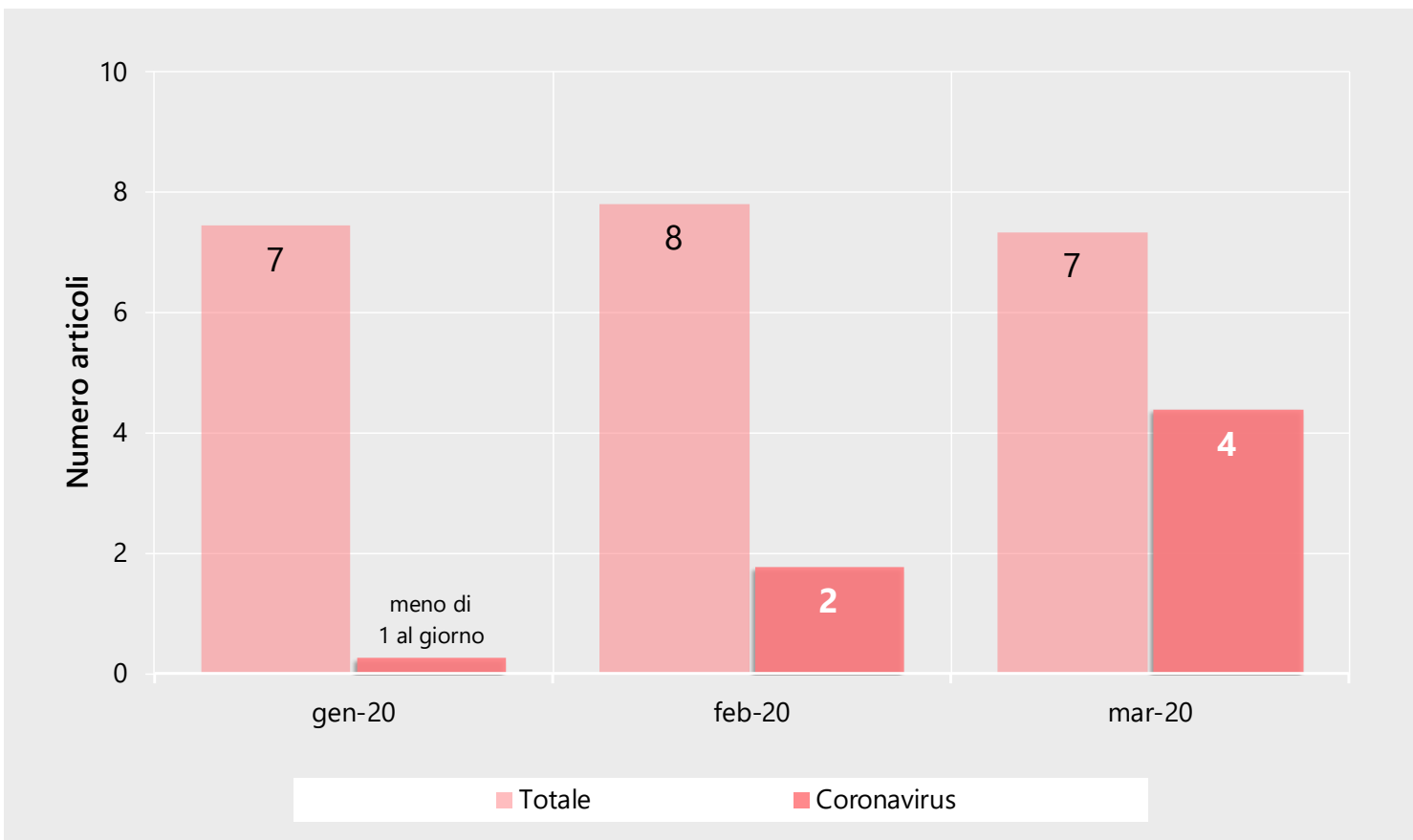
45% 16-22
del totale fonti
informazione MARZO

36% 16-22
del totale fonti
disinformazione MARZO

Sia per le fonti social di informazione che per quelle di disinformazione si riscontra un **trend in netta crescita** dello spazio attribuito all'epidemia. Dalla fine di gennaio al 22 marzo il peso sul totale dei post/tweet aventi ad oggetto il coronavirus **aumenta di 37 p.p.** per le fonti di informazione e di **28 p.p.** per le fonti di disinformazione

Nota: i valori indicati si riferiscono ai post e tweet pubblicati dalle pagine e account social (Facebook e Twitter) delle fonti di informazione e delle fonti di disinformazione individuate come tali da soggetti esterni specializzati in attività di debunking. Non includono, pertanto, i post/tweet degli utenti

Articoli sul coronavirus prodotti nel giorno medio da ciascun sito di disinformazione



Nota: i valori indicati si riferiscono agli articoli pubblicati online dai siti web di disinformazione individuati come tali da soggetti esterni specializzati in attività di debunking

Nei primi 3 mesi del 2020, un sito web di disinformazione ha pubblicato in media **7-8 articoli al giorno** riferiti a notizie di qualsiasi genere

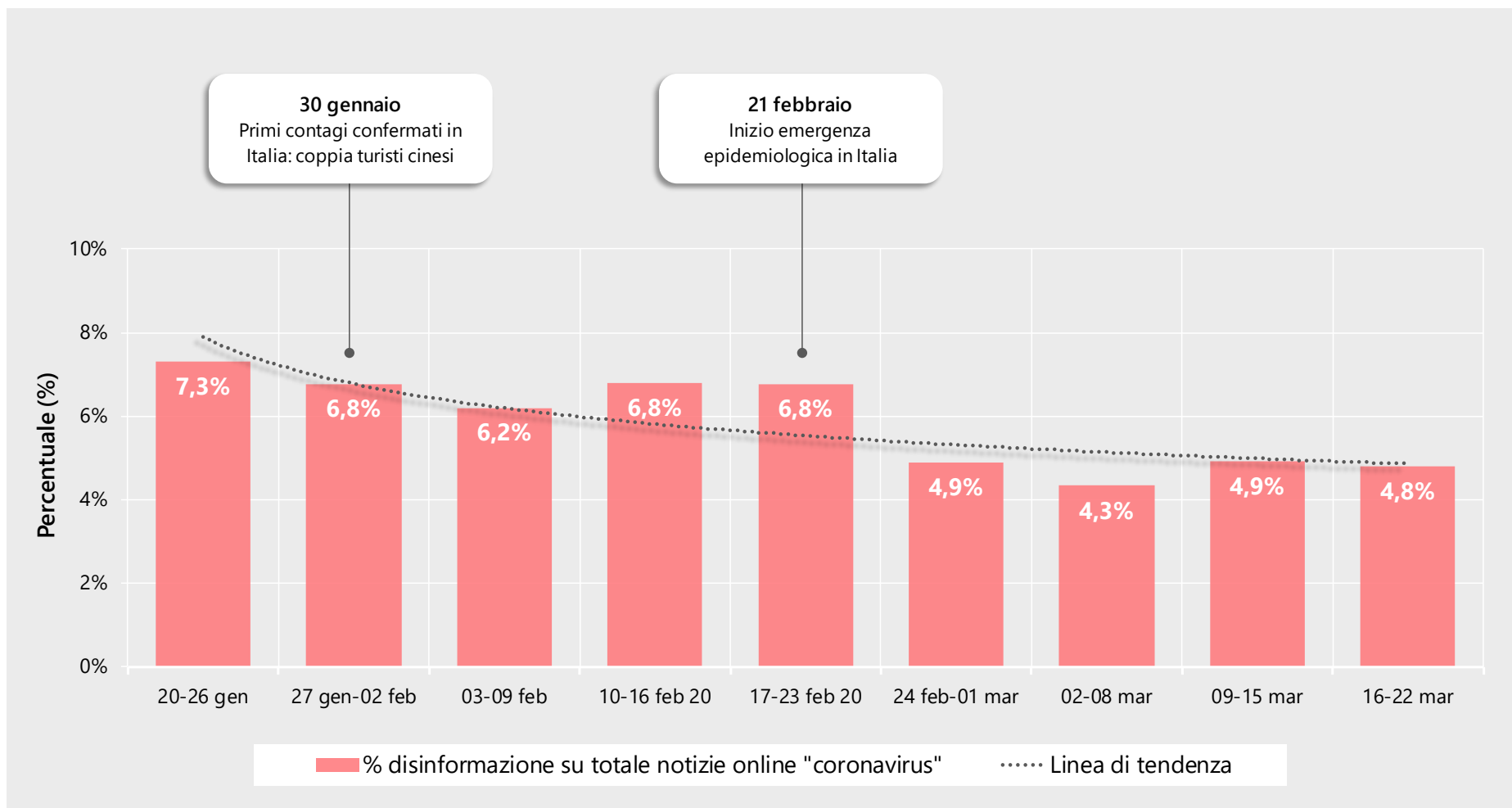
ARTICOLI SUL CORONAVIRUS PUBBLICATI AL GIORNO DA UN SITO DI DISINFORMAZIONE

4 MARZO
su un totale di 7

Parallelamente all'acuirsi della criticità della situazione italiana, **aumenta il numero di articoli sul coronavirus prodotti da un sito web di disinformazione in un giorno medio**. Da gennaio a febbraio, si passa da meno di un articolo al giorno a 2, per poi arrivare al doppio a marzo

I siti di disinformazione assumono tipicamente un ruolo che consiste nel conferire **impulso** alle notizie fake. Le stesse, una volta innescate, sono atte a diventare oggetto di **propagazione virale** attraverso i social network e le altre piattaforme online

Notizie fake sul totale delle notizie online relative al coronavirus (% nel giorno medio della settimana)



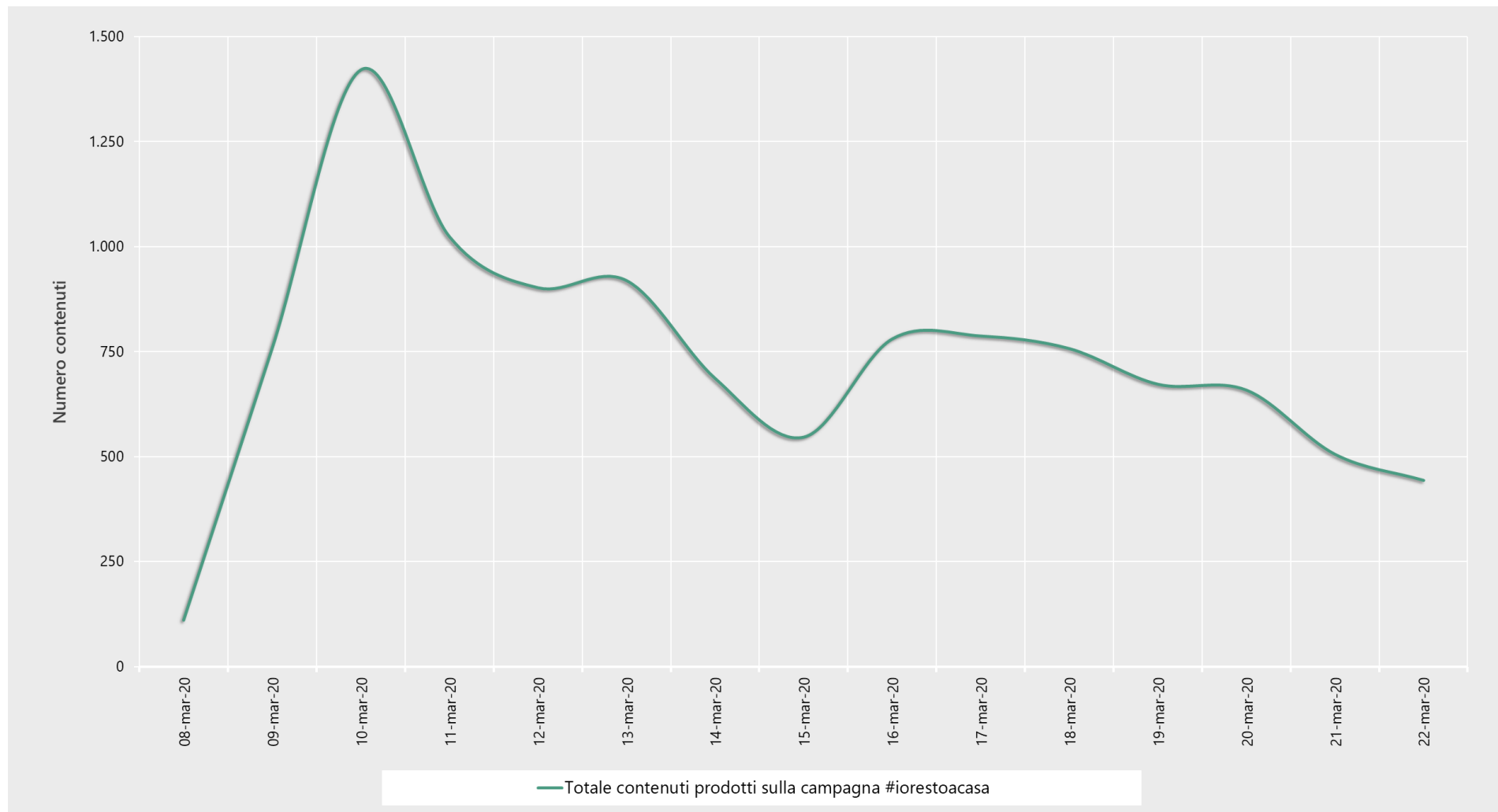
Con l'aggravarsi dell'emergenza epidemiologica in Italia, si registra un **trend in decrescita dell'incidenza**, nel giorno medio della settimana, **della disinformazione sul totale delle notizie** inerenti al **coronavirus** prodotte dalle fonti online

INCIDENZA DISINFORMAZIONE NEL GIORNO MEDIO

4,8% 16-22
del totale MARZO
notizie online
"coronavirus"

In corrispondenza dell'incremento dei contenuti online di informazione sul coronavirus, nelle ultime 4 settimane considerate, il peso delle notizie fake scende al di sotto del 5%. **Nelle settimane precedenti**, si attestava invece **tra il 6% e il 7%**

Contenuti prodotti giornalmente dai media sulla campagna #iorestoacasa



#iorestoacasa è la campagna promossa dalla Presidenza del Consiglio con il Ministero della Salute e la Protezione Civile, al fine di sensibilizzare i cittadini sull'importanza di evitare spostamenti per contenere la diffusione del nuovo coronavirus

CONTENUTI PRODOTTI SULLA CAMPAGNA #IORESTOACASA NEL SISTEMA INFORMATIVO

11.000 8-22
in totale MARZO

All'iniziativa hanno aderito moltissimi utenti, rilanciando l'hashtag della campagna sui propri profili social. Ma è stato l'intero **sistema dell'informazione** a unirsi alla diffusione del messaggio. In media, dall'8 al 22 marzo, Tv, radio, quotidiani, siti web, pagine e account social delle fonti di informazione hanno dato notizia della campagna o ribadito il monito in **oltre 700** contenuti al giorno

10 principali notizie false diffuse in Italia sull'emergenza epidemiologica da Covid-19

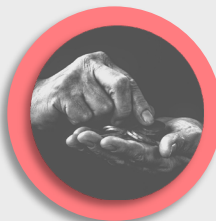
Per il fact-checking delle notizie, si ringraziano Open e Pagella Politica

LA PROFEZIA DI BILL GATES
SULL'EPIDEMIA**FALSO**

Bill Gates in un suo intervento del 2015 non aveva predetto nulla sull'epidemia Covid-19

L'IBUPROFENE PEGGIORA LA
MALATTIA DA COVID-19**FALSO**

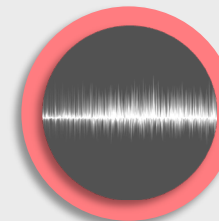
Non vi sono prove scientifiche della correlazione tra ibuprofene e peggioramento della malattia

PENSIONI RIDOTTE
DEL 50%**FALSO**

Falsa la circolare INPS che prevede la riduzione del 50% delle pensioni ad aprile a causa dell'emergenza

LA VITAMINA C FAVORISCE LA
GUARIGIONE DA COVID-19**FALSO**

Non esiste alcun resoconto medico sul fatto che la vitamina C favorisca la guarigione dalla malattia

L'AUDIO SULLE TEORIE
DI COMLOTTO**FALSO**

Finto l'audio Whatsapp di un italiano bloccato in Cina che espone tutte le teorie di complotto

LA FOTO DELLE NUMEROSE BARE IN
FILA A BERGAMO**FALSA**

La foto delle tante bare in fila non è stata scattata a Bergamo a marzo 2020 ma a Lampedusa nel 2013

LA DELIBERA SULLO STATO
D'EMERGENZA TENUTA NASCOSTA**FALSO**

La delibera del 31/01/2020 sullo stato d'emergenza in Italia era nota e tutti i media ne hanno parlato

BERE PIÙ ACQUA PER "SPAZZARE
VIA" IL VIRUS**FALSO**

Bere acqua ogni 15 minuti non impedisce di essere infettati dal virus

IL SERVIZIO DI TGR LEONARDO DEL 2015
SUL VIRUS CREATO IN LABORATORIO**FUORVIANTE**

Il servizio non riguardava il Covid-19. È stato diffuso per far pensare che il virus fosse stato creato in laboratorio

STIPENDI RIDOTTI PER LE ALTE
CARICHE DELLO STATO**FALSO**

Non esiste alcun decreto che riduce gli stipendi delle alte cariche dello Stato a causa dell'emergenza



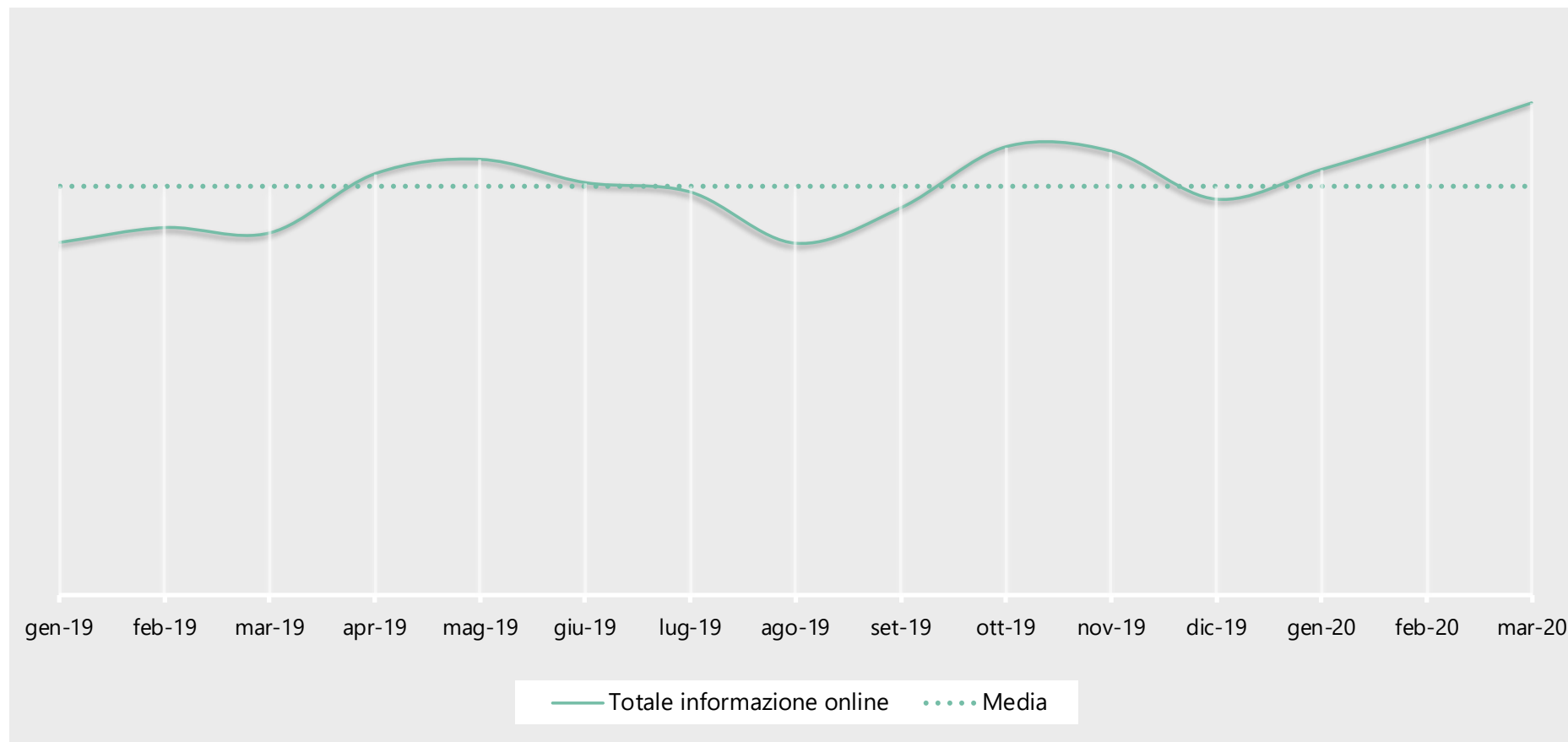
Per approfondimenti, vai alla sezione *Fact-checking del Tavolo Piattaforme digitali e Big data – Emergenza Covid-19*

A stylized line drawing of a person's head and shoulders in profile, facing left. The person is looking at a screen or device. A large, thick 'X' is drawn over the screen, indicating a problem or disinformation. The background is a light gray with faint, curved lines. A solid green vertical bar is on the left side of the image.

2

INFORMAZIONE E DISINFORMAZIONE ONLINE IN ITALIA

Totale notizie prodotte dalle fonti di informazione online nel giorno medio del mese



Nel primo trimestre 2020, **cresce** complessivamente **l'informazione online** prodotta da siti web, pagine e account social di fonti informative

INFORMAZIONE ONLINE PRODOTTA

+8% **MARZO 2020**
rispetto a febbraio

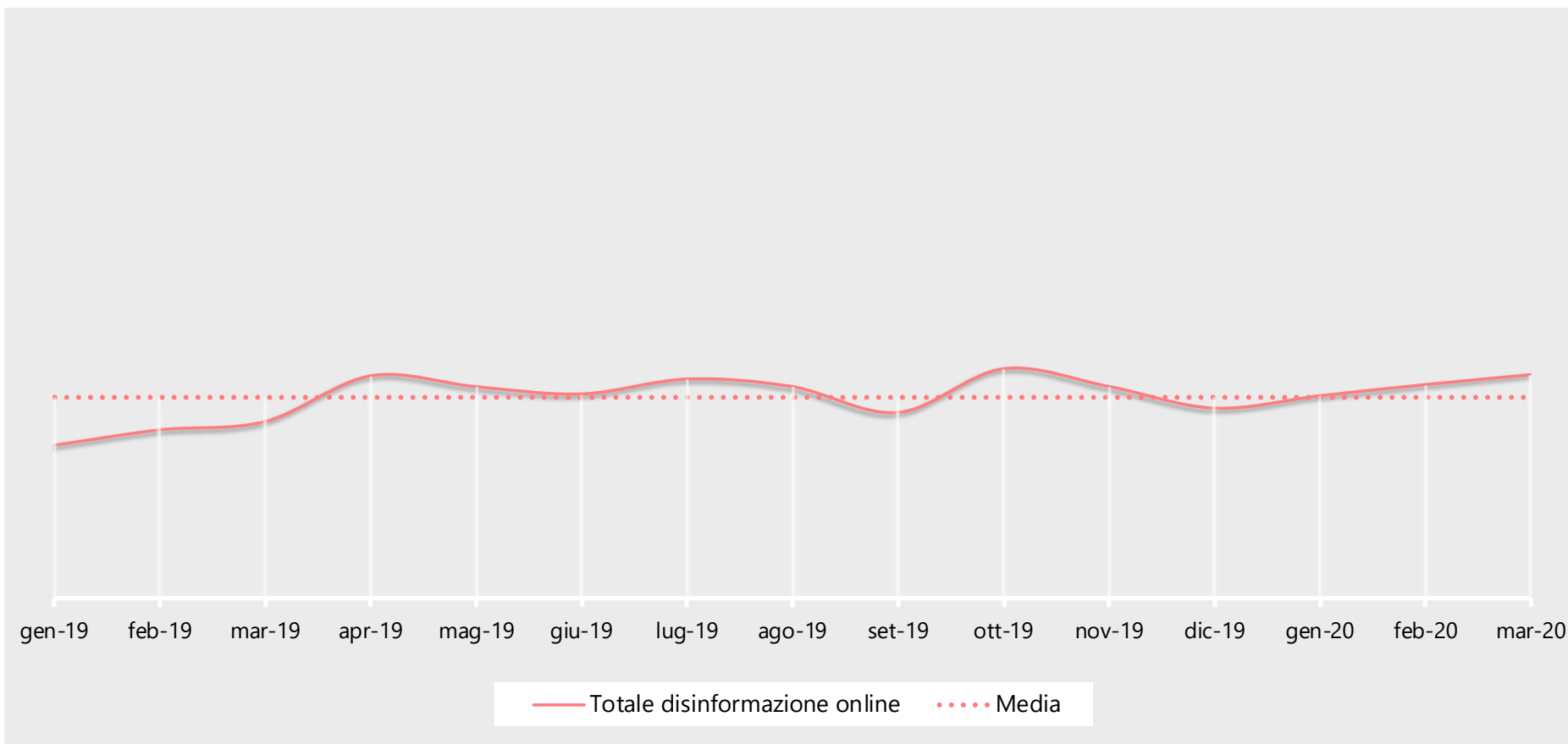
Il tasso di crescita dell'informazione online a marzo è più accentuato di quello registrato a **gennaio e febbraio** (+7% in ciascuno dei due mesi)

A gennaio, febbraio e marzo, **valori sopra la media** e superiori a quelli del primo trimestre 2019



[Vai alla sezione sul coronavirus](#)

Totale notizie prodotte dalle fonti di disinformazione online nel giorno medio del mese



Nel primo trimestre 2020, il **totale delle notizie** prodotte da siti web, pagine e account social di disinformazione mostra un **trend crescente**

DISINFORMAZIONE PRODOTTA

+5% **MARZO 2020**
rispetto a febbraio

La disinformazione online era in aumento anche a **gennaio (+6%)** e **febbraio (+5%)**. Tuttavia, la disinformazione online **cresce meno dell'informazione online**

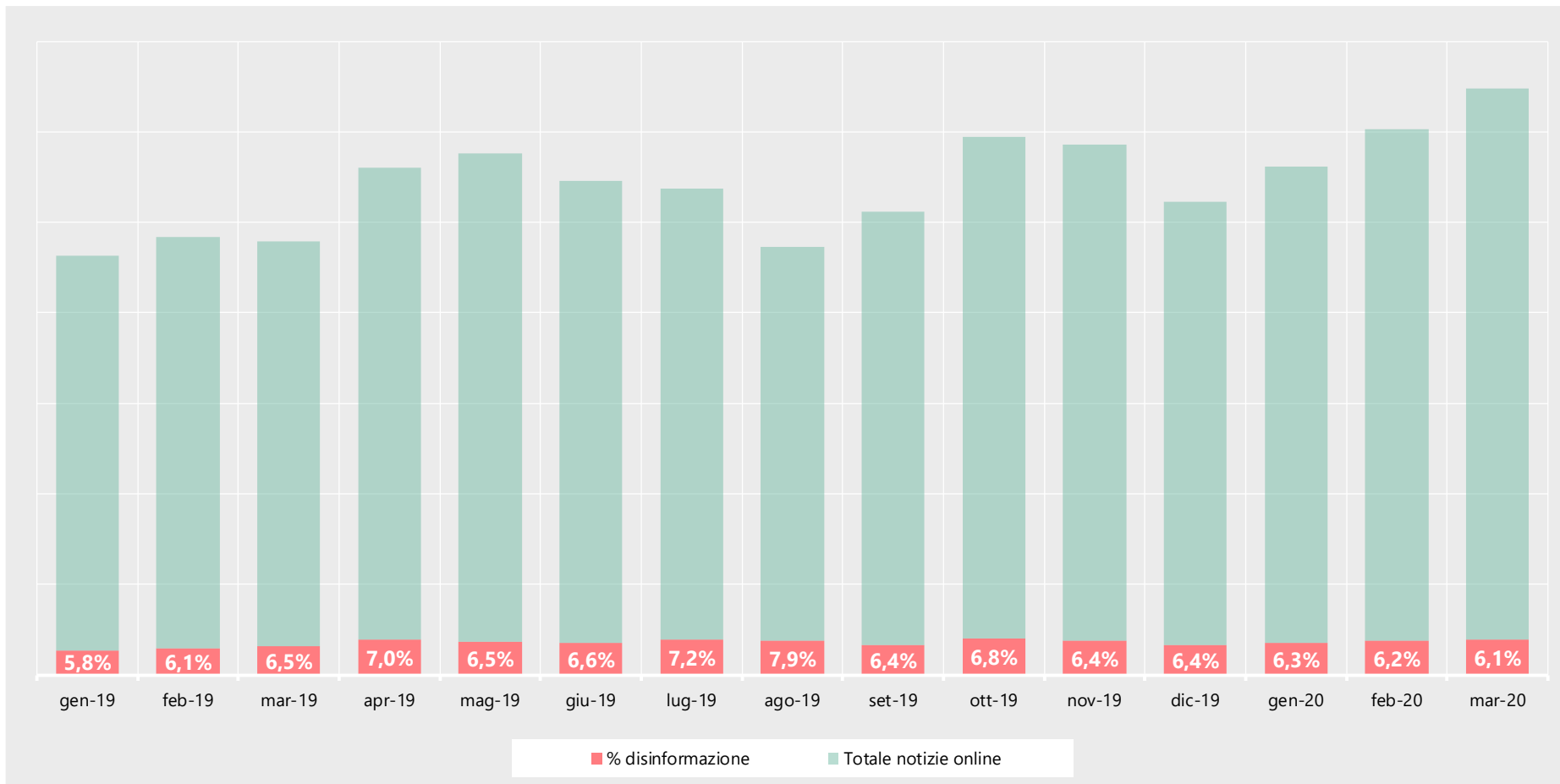
I **valori** dei primi mesi dell'anno sono di **poco superiori alla media**, ma decisamente maggiori rispetto a quelli del primo trimestre 2019



[Vai alla sezione sul coronavirus](#)

2.3 Incidenza della disinformazione sulle notizie online

Notizie fake sul totale delle notizie online prodotte (% nel giorno medio del mese)



In ciascuno dei 3 mesi del 2020, all'aumentare del numero complessivo di notizie online prodotte, si riscontra un **lieve calo dell'incidenza della disinformazione**

INCIDENZA DISINFORMAZIONE NEL GIORNO MEDIO

6,1% **MARZO 2020**
del totale

Nel primo trimestre 2020, il peso della disinformazione sul totale dei contenuti pubblicati sul web assume **valori inferiori alla media** dell'intero periodo considerato (pari al **6,5%**)



[Vai alla sezione sul coronavirus](#)

COMPOSIZIONE DEL DATABASE

Le informazioni riportate nel presente numero dell'Osservatorio, se non diversamente specificato, sono il risultato di elaborazioni svolte dall'Autorità su un database documentale costruito a partire dai dati estrapolati attraverso la piattaforma sviluppata da *Volocom Technology*.

In particolare, è stato analizzato l'intero contenuto testuale di oltre **17 milioni di documenti** generati in Italia (dal 1° gennaio 2019 al 22 marzo 2020) da **più di 2.000 fonti informative** (canali televisivi e radiofonici nazionali, quotidiani, agenzie di stampa, siti web di editori tradizionali, testate esclusivamente online, e relative pagine e account di social network), e fonti **di disinformazione** (siti web e pagine/account social) individuate come tali da soggetti esterni specializzati in attività di *debunking*. Il volume di disinformazione online prodotto in Italia è stato quindi stimato con una metodologia di tipo soggettivo, ossia considerando il numero complessivo di documenti generati quotidianamente dalle predette fonti di disinformazione.

Il database utilizzato si compone di tutti i documenti generati nell'arco di una giornata da ciascuna fonte informativa e di disinformazione. Per documento si intende l'intero articolo, nel caso di quotidiani e siti web; la trascrizione di un segmento di trasmissione (servizio), nel caso di Tv e radio; l'intero tweet/post, nel caso delle piattaforme online.

APPROFONDIMENTI

Per ulteriori approfondimenti e aggiornamenti sulle attività dell'Autorità in materia di disinformazione online riguardante l'emergenza epidemiologica, è possibile consultare l'area dedicata al [Tavolo piattaforme digitali e Big data – Emergenza Covid-19](#), nonché le sezioni allo stesso correlate [Covid-19 per gli utenti](#) e [Fact-checking](#)

Per una trattazione più dettagliata sugli aspetti metodologici, si rimanda al Rapporto Agcom (2018), [News vs. fake nel sistema dell'informazione](#)

Per approfondimenti di carattere definitorio e tecnico in merito alla disinformazione online, si rinvia al Rapporto Agcom (2018), [Le strategie di disinformazione online e la filiera dei contenuti fake](#), realizzato nell'ambito del [Tavolo pluralismo e piattaforme online](#)

Per le linee di intervento intraprese e programmate dall'Autorità a tutela dell'informazione online, si rimanda al [documento](#) redatto a chiusura dell'[Indagine conoscitiva su piattaforme digitali e sistema dell'informazione](#) (2020)

www.agcom.it/osservatorio-sulla-disinformazione-online



www.agcom.it



ses@agcom.it